## **VareseNews**

## A Cremenaga arriva la scala riscaldata per combattere neve e ghiaccio

Pubblicato: Martedì 7 Dicembre 2021

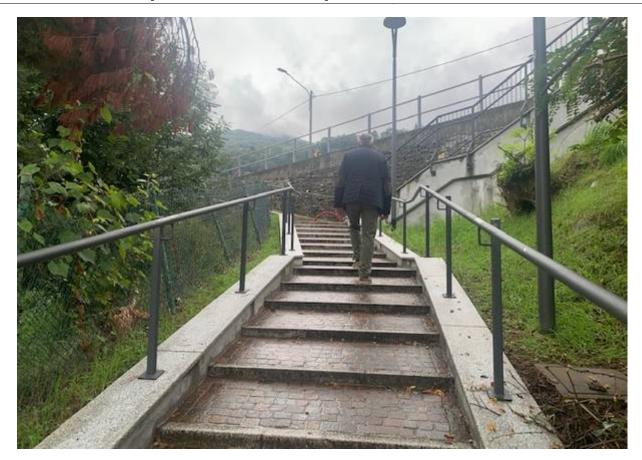


Anche a Cremenaga in queste ore si vive l'emozione della grande "prima della scala".

Ma nulla ha a che spartire col *Macbeth*, e quell'aria meneghina che si respira all'incrocio fra le vie Verdi e Manzoni nel centro della capitale lombarda.

Piuttosto, da anni per collegare la zona della strada provinciale 61 che taglia in due il paese col quartiere di "via dei Pre", nel piccolo paese di confine, una delle vie d'accesso era rappresentata proprio da un'insidiosissima scala in legno che durante il periodo invernale si trasformava in trappola di ghiaccio.

Dunque l'amministrazione comunale è corsa ai ripari e l'intraprendenza del sindaco **Domenico Rigazzi** unita al genio di **Paolo Sartorio** (presidente sì della Comunità Montana del Piambello, ma qui in veste di tecnico comunale) hanno dato vita alla "scala dei miracoli": un manufatto in muratura ricoperto di porfido del Trentino con la novità di una serpentina interna che debitamente accesa scalda il suolo e consente ai pedoni di non cimentarsi in **voli dell'angelo, o in sforbiciate impossibili per evitare lo scivolone.** 



L'opera è costata circa 120 mila euro (quindi non solo la posa della serpentina, ma l'intero rifacimento strutturale della scala precedente) e il riscaldamento viene regolato da una centralina elettrica che si trova al basamento della struttura.

«Pensavo di accendere l'8 di dicembre, per l'Immacolata, ma vista la nevicata imminente l'impianto è stato già attivato», spiega Sartorio che racconta anche come questa soluzione abbia rappresentato una manna per i residenti.

«La zona è perennemente in ombra e i gradini si ghiacciavano con estrema facilità per non parlare delle nevicate e delle "suole" di ghiaccio che si formavano: non c'era sale che riuscisse a sciogliere del tutto il percorso obbligando chi vive nella case sottostanti e non lontane dal corso del Tresa ad un lungo tragitto alternativo, spesso in bordo alla provinciale su cui, peraltro, stiamo lavorando per limitare la velocità con semafori impiegando i fondi regionali di prevenzione dell'incidentalità».

Le uniche pecche della nuova super scala sono due. Manca cioè uno scivolo per l'accesso facilitato a portatori di handicap che non è stato possibile costruire per via delle pendenze. Poi c'è la questione energetica. «Le bollette della luce sono un po' più onerose quando la scala è accesa (è stata testata verso la fine dell'inverno scorso ndr). Anche se però, alla fine, la sicurezza dei cittadini non ha prezzo».

## Andrea Camurani

andrea.camurani@varesenews.it